



Coordinamento Settore
Università - Ricerca
ENEA

2 Febbraio 2010

LA CARICA DEI 10+1

In data 1 febbraio si è tenuta, sotto al Ministero per lo Sviluppo economico, un'assemblea fuori sede convocata dalla cgil, che ha chiamato a raccolta "autonomi" e "cani" per chiedere la piena applicazione del contratto degli EPR all'ENEA e la cancellazione dell'accordo sul riequilibrio economico firmato dall'ENEA con tutti i sindacati rappresentativi, tranne appunto, la cgil.

Sul primo argomento, avremmo anche potuto essere d'accordo se ne avessimo parlato e se fossimo stati informati dell'iniziativa, ma questa **cgil in ENEA ha rinunciato a qualsiasi logica unitaria privilegiando il rapporto con gruppi e coordinamenti, cavalcando la demagogia, facendo un po' di confusione nel tentativo di "rifarsi una verginità" dopo lo scempio delle ultime operazioni contrattuali poste in essere dall'amministrazione uscente ed approvate da chi questa sigla rappresenta in ENEA (comunicato cgil di fine luglio 2009).**

Non avremmo mai potuto condividere, invece, il loro tentativo di "gettare alle ortiche" i 2,5 milioni di euro del "riequilibrio" che comporteranno un incremento economico per centinaia di colleghi. **Giova ricordare che, chi oggi contesta l'accordo, in data 26 giugno 2009 aveva raggiunto un'intesa con la precedente amministrazione per una nuova "dinamica" che prevedesse 50 passaggi 9.1→9.2; 10 passaggi 9→9.1; 20 passaggi 7→8; 10 passaggi 6→7; insomma con Tedesco andavano bene 90 passaggi "caldi" e basta, oggi fanno ribrezzo 400 passaggi tra caldo e freddo + qualche centinaio di interventi economici.**

Ci conforta, però, l'aver saputo che **la partecipazione all'assemblea fuori sede**, pur giustificabile con permessi retribuiti, **sia stata un "Flop" clamoroso**: una decina tra quadri cgil ormai alla soglia della pensione e qualche ultrà hanno preso freddo (cane) sotto al Ministero tra il disinteresse della stragrande maggioranza del personale ENEA che aspetta il rispetto degli accordi.

La novella Crudelia De Mon pensava forse di radunare tutti i cani per una grande carica ma non è riuscita a proporre altro che la presenza (stanca) dei 10 +1.

Sarà nostro impegno, anche alla luce della risposta del personale all'iniziativa, chiedere al Commissario di accelerare l'applicazione degli accordi sottoscritti nel legittimo interesse di tutti i dipendenti dell'ENEA.

Marcello Iacovelli

P.S. Sul nostro sito UILENEA.it la testimonianza fotografica di un'iniziativa fallita.